

136

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1863

previa considerazione
Proposta di Legge presentata nella tornata del 12. Dicembre 1863
dal Ministro Deputy Maffei

OGGETTO

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1°

» 2°

» 3°

» 4°

» 5°

» 6°

» 7°

» 8°

» 9°

Relatore

Adottata nella tornata del

186

Progetto di legge, proposto
dal nuovo Marchese

padrini



Annunzia la lettura

Signori ~~deputati~~ Signori 1. 2. 3. 4. 5. 6.

È manifesto essere necessario avere di un governo che si vanti fautore di progresso, e di libertà, di giustizia e di libertà; il che si fa a tutti i costi, e di più, che deve essere tale da ^{afine di} diffondere il più possibile gli studi e le idee, e per ciò muovere la più libera e vigorosa delle persone ed il più agevole fiore delle cose. Da ciò l'obbligo di ~~una~~ ripetere dovunque parole di galateo e giustizia, e di agire ~~per~~ che per le inespugnabili esigenze del pubblico esatto, non possano per ^{abbandonate} esse lasciare ad esse volute, del loro peso poterle pervenire ~~per~~ al minor prezzo che esse possono.

E così fuggite, o fuggite, del giusto condizionale del minor prezzo, mentre esordisce le esigenze per dimostrabile della nuova vita sociale, e in un'impetuosa guerra al movimento della pubblica

N. 136. Progetto di legge faccendato dal deputato Marchese in commissione nella tornata del 12 dicembre 1865.

Abrogazione della legge 6. Aprile 1862. N. 212 sulla quale fu imposta la tassa del 10 per 100 sul prezzo dei trasporti delle fiamme a gas, e ridotta alla forma...

co della privata prosperità, siepi^o più
profuso sguardo alle esigenze dell'e-
sazio nazionale, e soprattutto la fin-
za, e con un ~~si~~ ^{abbia} ~~provata~~ ~~con~~ ~~un~~ ~~modo~~ ~~or-~~
uni ~~in~~ ~~modo~~ ~~irreparabile~~, che al vitupero
delle tariffe corrisponde costantemente un
aumento di incasso.

Prevedete, o signori, con questa gola
e con questa dottrina, i colleghi nostri più con-
patibili nella modernità hanno presentato cercato
di far presentarsi in parlamento spiate dottrine
quando, nel primo mese dell'anno 1862 ~~giunse~~ il
verissimo, malgrado dei senze più stringenti
bisogni dell'erario, dimentando per poco gli in-
fallibili cavallieri della scienza, ed, mentre voi
plaudivate al loro tenore, approvando il vitupero
delle tariffe postali e telegrafiche, esse iperò
un aumento di introiti colli aumenti dei prezzi
~~per le~~ ferrovie. Era un ultimo esperimento ^{lo} ~~deg-~~
ha voluto, perdure; ~~affidarsi~~ ~~da~~ ~~un~~ ~~incerto~~
~~esperimento~~ ~~francese~~; una specie di controprova
~~per~~ ~~vedere~~ ~~se~~ ~~mai~~, per una eccezione, in Italia

ai privati. Del resto non furono corrispondenti le
compagnie della pratica.

Valabona

Dopo lungo ed aspro esame di proposte, ma
avute dimenticate, o sfigurati, come in pochi giorni
voti, fu nella nostra Camera, per l'altro ramo del
parlamento, venne conferita al governo la facoltà
d. ridurre la prova. La prova fu fatta. E la
finanza ebbe la più ampia conferma della esperienza
e vennero che, ~~per~~ tutto ciò

vale peraltro, un progetto vengono pubblicati
dalla ~~una~~ amministrazione delle ferrovie
della irrecuperabile. Le ragioni delle spese hanno di
massimo come, e l'incremento dei prezzi abbia per
sempre corrisposto il costo degli interessi. Mi
bis, mi sono, di quanto esige prodotto. ~~La~~

Tu, con dolore, una senza meraviglia, che
nel bilancio preventivo del 1864 provammo della
l'occupazione ~~di~~ ~~data~~ ^{calcolato il reddito delle ferrovie} ^{in questa somma, ben 403,000}
che al dispetto di quella offerta dal ministero,
e ciò perché nel 1863, ~~il~~ ~~per~~ ~~forse~~ ~~di~~ ~~di~~

~~la~~ ~~una~~ ~~linea~~ ~~di~~ ~~Genova~~ ~~ad~~ ~~Avona~~ ~~da~~ ~~il~~ ~~per~~ ~~forse~~ ~~di~~ ~~di~~
figura ~~aperta~~ dopo il varo delle tariffe, la
linea da Genova ad Avona e da Avona
a Torino, " ha dato lire 246,234.70 meno di

bagno per l'abolizione
del 10% sulle ferrovie

Inferiori: Doerfler, Leopoldi, Valerio,
Mazzoni, De-Cesari, Braccini

Officio I. Leopoldi - non ammessa, perché non
per ammendamento con stipendio per
l'erario non padre.

2. Doerfler - respinge.

3. Mazzoni - accolta

6. Braccini - accolta

8. Valerio - respinge

6. De-Cesari - ~~respinge~~ respinta

7. De-Cesari - respinge

8. Mazzoni - non si accolta, se non
in seguito a 2 spiegazioni e decisioni
del ministro

9. Braccini - respinta.

De. Capua - Come legge finanziaria non
è ammissibile, perché non è pos-
sibile che la diminuz. dell'introito provenga
dallaumento del 10%. Una fo. p. p.
benefice la diminuz. in genere della M.
ritte, come si verifica a fine in Francia ed
in Inghilterra non che approvata, l'avrebbe
ulteriormente progredita.

Macchi - Pregho le ragioni che lo inducono
a proporre la legge, non si oppone alla
facoltà modificare nel senso suggerito
da De Capua.

Docati - Dice che, volute le questioni in
questi termini, la commissione attuale
non è competente. - del resto, la dimi-
nuzione dei proventi delle ferrovie non
sono attribuiti all'aumento del 10%, $\frac{1}{4}$
dopo variazioni anche in altri paesi, dove
tale aumento non c'è. Si propone eccettuare
nel diminuzione dei comandi in 7 fatti.
Dimostrano che la diminuz. si verifica
più spesso di grande velocità, mentre

quelli e quindi no le reti, per l' momento, ins-
tra le milioni d' aumento. - si rannunciano un
poco, un' m. stagione, di pedonale all' ab-
mente e l'alcantant. la cosa, veda vedere
se conviene a bapasse le tariffe.

Valerio - la legge è su base falsa. La ^{differenziazione} ~~formazione~~
di 240 mila d. km calcolata sopra un solo
trimestre, sopra un preventivo di 26 milioni, non
è punto valutabile. Quanto al rimborso delle
tariffe, si opera che le italiane sono le più
basse del mondo: e per ciò la Stato più gran-
de giustificazione non è un' materia più importante
della ferrovia.

Dr. Cifani - non è affatto vero che le up. tariffe
siano le più basse; ragionevoli le tariffe sono
fondato, non (da ragioni di differenza, non vi-
guardo alle diverse specie di costruzioni. Allora
le costruzioni delle ferrovie nelle altre parti che
da noi.

Valerio - lo studio fatto su altri paesi non sono stati
ceduti al up. paese. In Inghilterra le tariffe sono
il doppio che fra noi. La convenienza che si vorrebbe
farne al ragione non deve. Si distribuisce una li-
breria per di ha bisogno di pagare poco, senza l' altra

La Commune, l'espérance la legge
 come dannosa all' Erario pubblico,
 ma, considerando che in vista delle
 condizioni economiche dell' Italia,
 ove le sorgenti della ricchezza
 non sono, dove più dove meno,
 sufficientemente sfruttate; invi-
 ta il Governo a studiare la
 questione del ribasso delle tariffe,
 proposte per la ^{volontari} ~~corte~~ ordinaria
 e per l'istituzione di una infirma ~~corte~~,
 e a presentare a questo fine
 il più presto che sia possibile
 un progetto di legge.